

# BIMBINFORMA

Periodico a cura delle insegnanti e dei bambini della Scuola dell'Infanzia "G. Bini" di Varmo.

## BUONA PASQUA A TUTTI !!!

Con i bambini in queste settimane abbiamo parlato della Pasqua. I simboli di questa festa sono molto conosciuti: "la colomba, la cioccolata, gli ovetti di cioccolata, il divertimento, lo stare in famiglia per le vacanze, il coniglio di Pasqua, l'apertura delle uova piano o con un pugnone!!!" Quando chiediamo: "E Gesù cosa c'entra con la Pasqua?" Qualcuno risponde: "Nasce". "E no!" Un altro "A Natale nasce!". "Muore" "Si muore come il mio nonno che è andato in cielo". Ecco che cominciamo a riordinare le conoscenze raccolte. A Pasqua si ricorda la morte di Gesù e si festeggia la sua resurrezione... "cioè la vita nel cielo?" chiede un bimbo. "Proprio la vita in cielo". L'argomento non è semplice...ma le risorse dei bambini sono tante. Abbiamo capito che Gesù si è "trasformato proprio come il bruco ...che poi è diventato una farfalla sembrava morto, ma si è trasformato..."



### IL BRUCO GIOVANNI

*C'era una volta un gelso centenario, pieno di rughe e di saggezza, che ospitava una colonia di piccoli bruchi. Mangiavano, dormivano, e, salvo qualche piccola capatina al bar del ramo a destra, non facevano chiasso. La vita scorreva serena.*

*Il buon vecchio gelso nutriva tutti e passava il tempo sonnecchiando, cullato dal rumore delle instancabili mandibole dei suoi ospiti. Bruco Giovanni era tra tutti il più curioso, quello che con maggiore frequenza si fermava a parlare con il venerando e saggio gelso.*

*"Sei veramente fortunato vecchio mio" diceva Giovanni al gelso "Te ne stai tranquillo in ogni caso, sai che dopo l'estate verrà l'autunno, poi l'inverno, poi tutto ricomincerà. Per noi la vita è così breve. Un lampo, un rapido schiacciare di mandibole e tutto è finito."*

*Il gelso rideva e rideva, tossicchiando un po': "Giovanni, voi bruchi siete le uniche creature i cui sogni si avverano e non ci credete!"*

*Qualche volta, il bruco Giovanni ne parlava con gli amici. "Chi ti mette queste idee in testa?" brontolava Pierbruco. "Il tempo vola, non c'è niente dopo! Niente di niente."*

*"Ma il gelso dice che ci trasformeremo in bellissimi esseri alati..."*

*"Stupidaggini. Inventano di tutto per farci stare buoni", rispondeva l'amico.*

*Giovanni scrollava la testa e ricominciava a mangiare.*

*Ben presto i tiepidi raggi del sole autunnale cominciarono ad illuminare tanti piccoli bozzoli bianchi tondeggianti sparsi qua e là sulle foglie del vecchio gelso.*

*Un mattino, anche Giovanni, spostandosi con estrema lentezza, come in preda ad un invincibile torpore, si rivolse al gelso.*

*"Sono venuto a salutarti. E' la fine. Guarda sono l'ultimo. Ci sono solo più tombe in giro. E devo costruirmi la mia".*

*"Ho già cominciato a godermi il silenzio. Potrò far ricrescere un po' di foglie. Mi avete praticamente spogliato! Arrivederci, Giovanni" sorrise il gelso. "E' un addio, amico. Un vero addio. I sogni non si avverano mai, resteranno sempre e solo sogni". Lentamente, Giovanni cominciò a farsi i bozzolo. "Oh", ribatte il gelso "Vedrai". E cominciò a cullare i bianchi bozzoli appesi ai suoi rami. A primavera, una bellissima farfalla dalle ali rosse e gialle volava leggera intorno al gelso.*





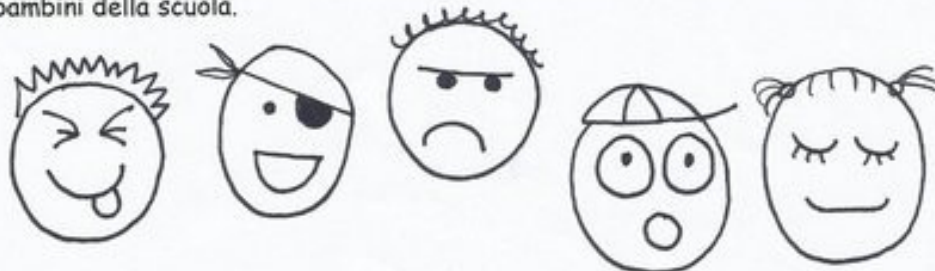
## CAMMINA CAMMINA... L'ALTRO SI AVVICINA



E' un po' difficile da raccontare quello che a scuola si fa per viaggiare...  
Per prima cosa bimbo e bambina preparano ognuno la valigina con acqua, cibo e un giochino per non annoiarsi neanche un pochino e se non sono troppo di fretta ci mettono pure sapone, tenda e maglietta. Eccoli ora pronti a partire, perchè il mondo tondo è tutto da scoprire: ci sono ben cinque continenti da esplorare a passi veloci, lenti e attenti... e sembrerà a voi tutti un po' strano, ma si può notare Babbo Natale con il surf in mano. Insomma, con i compagni si va in terre lontane dove le scimmie dondolano su liane, si vedono foche, orsi e pinguini che sognano di dormire nell'igloo con gli eschimesi bambini. Poi si va in Cina a sperimentare di usare le bacchette per mangiare, e pure in Inghilterra dove il the assaggiare anche se insieme al latte si deve mescolare. Tutto questo e altro i bimbi hanno scoperto senza muoversi da scuola, è certo, ma spero comunque che sia servito a non avere paura del diverso, ma esserne incuriosito. Ecco perchè è importante camminare affinché l'altro si possa avvicinare: usando gambe vere o di fantasia la paura dello straniero va via!

## ALLA SCOPERTA DEL CIRCO

Provate a dire la parola CIRCO ad un bambino e vedrete i suoi occhi illuminarsi,...ora... provate a dirgli: "oggi il circo lo fai tu!" e vedrete i suoi occhi trasformarsi in due grandi punti di domanda che sembra ti dicano, come io? Ma e'difficile!  
Invece abbiamo avuto a scuola i nostri intraprendenti alunni alle prese con coloratissime palline: ed ecco a voi i giocolieri!; e poi camminare su corde idealmente sospese: ed ecco a voi gli equilibristi!; e dopo ancora fare strani salti e particolari prese sui cuscinoni: ed ecco a voi gli acrobati! ed ancora giocare al mimo sul palcoscenico: ed ecco a voi gli attori!.  
Chi ci ha accompagnato in questo percorso e' stata Marianna, una simpatica esperta che tornerà a scuola, col suo collega Marcello, a proporre un grande spettacolo per tutti i bambini della scuola.





## LABORATORIO SCIENTIFICO



Stato d'allerta per i sensi...sta continuando il laboratorio scientifico "alla scoperta dei 5 sensi". Stiamo lavorando a pieno ritmo e si può dire che siamo a buon punto: abbiamo terminato il GUSTO e l'OLFATTO e iniziato il percorso che ci sta portando alla scoperta dell'UDITO. Ogni fase del progetto ci ha portato a fare delle scoperte e delle osservazioni interessanti. Con il lavoro sul Gusto abbiamo imparato che la lingua è come una mappa e possiamo dividerla a zone, ognuna di queste è "specializzata" a riconoscere un determinato tipo di gusto tra i quattro fondamentali (amaro, acido, dolce, salato). Cioccolato fondente, spremuta di limoni, sciroppo di lamponi e pop-corn ci hanno dato una grossa mano a capire meglio l'essenza dei gusti e le nostre papille gustative hanno lavorato con impegno e si sono sacrificate in nome della scienza. Con l'Olfatto ci siamo impegnati in modo diverso, è un senso che spesso viene sottovalutato o messo spesso in relazione al cibo e quindi al gusto. Ci siamo dovuti concentrare "spegnendo" gli altri sensi per far lavorare al meglio il nostro naso. Così abbiamo scoperto il mondo olfattivo che ci circonda fatto di profumi che ci piacciono ma anche di puzze che non ci piacciono. I più grandi hanno potuto fare e portare a casa anche un lavoro particolare: "la scatola profumosa", da usare con attenzione per esercitare il nostro naso a lavorare e riconoscere l'odore di alcuni aromi...a scatola chiusa. Adesso stiamo lavorando con l'aiuto delle nostre orecchie per scoprire il mondo dell'Udito. Siamo ancora alle prime fasi del lavoro, abbiamo capito che l'orecchio è più complicato di quello che sembra a prima vista e che c'è una parte di esso che è esterno e una parte che è interno e non si vede. Che la parte esterna si chiama "padiglione auricolare" e non serve solo "a tenere fermi gli occhiali" come credeva qualcuno...

Inerente al progetto scientifico a fine mese verranno a farci visita Max e Roberto, due musicisti della "North East Ska Jazz Orchestra" per farci sentire, nel vero senso della parola, alcuni strumenti musicali non troppo conosciuti.

## BIBLIOTECARIA A SCUOLA

In questi giorni è venuta Michela la bibliotecaria, ci ha portato in prestito un po' di libri e ci ha raccontato alcune storie fantastiche...dopo Pasqua andremo ad esplorare questo nuovo ambiente (aspettiamo il sole!), intanto vi diamo gli orari così potete andare con i vostri bambini.

lunedì dalle 10.00 alle 13.00  
mercoledì e venerdì dalle 14.30 alle 19.00.



**POSTA** Scriveteci!!!! Barzellette, idee, giochi, iniziative, ricette... Potete usare la cassetta della posta dei genitori...o consegnare il materiale alle insegnanti.



GIOCHINO DA FARE CON MAMMA E PAPA'

TROVA L'INTRUSO TRA I SIMBOLI PASQUALI



#### FRASI COMICHE DI VITA SCOLASTICA

- In sala da pranzo il giorno delle ceneri. "Cosa si mangia oggi?" "Digiuno e astinenza." "Cos'è?" "Il lo so, mi pare un tipo di polenta!" (5 anni)
- Guardando le bandiere del mondo. "Una rossa e nera...è del Milan?" "No dell'Angola" "Ma è dove abita il Milan?" (5 anni)
- Tornando dalla sfilata di Carnevale. "Siamo già a scuola...abbiamo fatto un tondo...un giro tondo." "Più che un tondo abbiamo fatto un quadrato, un triangolo, un rombo!" (5 anni)
- One, two, sette, nove, dieci!" (4 anni)
- "Mia mamma dice sempre che chiedere scusa è troppo tardi...e poi si arrabbia come una bestia!" (3 anni)
- "Non sono un'ape sono un calabrone!" (3 anni)
- Una bambina col sangue da naso: "Ho sentito qualcosa di sanguoso" (5 anni)
- "Buono questo riso, lo comprate all'eurospin?!" (3 anni)
- Per la festa del papà. "Bambini ci serve una rima con papà" "Mamma!" (5 anni)
- Maestra: "Forza andiamo veloci!" "Sì, l'ultimo paga da bere!" (5 anni)
- Arrivando a scuola una mattina. "Venendo a scuola ho visto le pecore e...gli elefanti (asini)." (3 anni)